La sacca deve essere mantenuta ad un livello più basso rispetto al livello del rene per drenare correttamente l'urina ed evitare che torni indietro

MEDICAZIONI

- Medicare la nefrostomia settimanalmente alla settimana presso il proprio distretto sanitario o presso il proprio medico curante
- Nei casi in cui il paziente non si possa spostare è possibile attivare il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) dal reparto di dimissione e/o dal medico curante.
- Mantenere la cute disinfettata con prodotti disinfettanti a base di Clorexidina (o se disponibili a base di ammonio quaternario non alcolici)
- Evitare disinfettanti a base di alcool, etere o acqua ossigenata, che determinano secchezza e possibili lesioni della pelle.
- Se compare arrossamento, irritazione, prurito, dolore della cute, si possono applicare creme specifiche sempre su prescrizione del medico curante.
- Fare attenzione che il punto di ancoraggio della nefrostomia non sia allentato.

FARE ATTENZIONE A...

 Dolore/fastidio nella zona cutanea da cui emerge il tubo nefrostomico (dove c'è il punto di ancoraggio) Colorazione ROSSA improvvisa delle urine (di solito dovuta ai movimenti del tubo all'interno del rene).

Questi sintomi tendono alla risoluzione spontanea nell'arco di qualche giorno: se persistono consultare il medico.

QUANDO CHIAMARE IL MEDICO

- Se ha febbre improvvisa con brivido e la nefrostomia non è funzionante
- Se non esce urina dalla nefrostomia
- Se le urine hanno un colore rosso vivo, che non si attenua con riposo e idratazione
- Se si sta superficializzando il punto di ancoraggio della nefrostomia
- Se la nefrostomia è dislocata /rimossa (in questo caso rivolgersi immediatamente al pronto soccorso)

PRIMA DELLA DIMISSIONE IL

PAZIENTE È INVITATO A CHIEDERE

EVENTUALI APPROFONDIMENTI AL

PERSONALE

MEDICO/INFERMIERISTICO

REGIONE DEL VENETO



U.O. di Urologia di Vicenza

LA GESTIONE DELLA NEFROSTOMIA A DOMICILIO

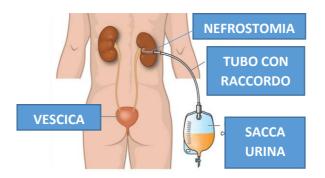
INFORMATIVA
PER L'UTENZA

COS'E' LA NEFROSTOMIA

La nefrostomia percutanea è un tubo inserito all'interno del rene attraverso la cute del fianco. Lo scopo è di drenare le urine. I casi in cui si posiziona sono vari per cui sarà cura del medico spiegare al paziente le motivazioni. La nefrostomia rimane in sede per il tempo stabilito dal medico specialista. A seconda dei casi può essere posizionata temporaneamente o permanentemente. In questo caso andrà sostituita ogni 3-4 mesi. Alla nefrostomia va raccordato il tubo della sacca di raccolta urinaria la quale può essere fissata alla gamba o lasciata libera, a caduta, a seconda delle esigenze (ad esempio, sul pavimento accanto al letto durante la notte).

In corrispondenza del punto di ingresso della nefrostomia viene posizionata una medicazione medicate) che va rinnovata (garze settimanalmente dal personale infermieristico territoriale. Per evitarne la fuoriuscita, la nefrostomia viene ancorata alla cute con un punto di sutura ed anche con cerotti. Poiché nei giorni tale punto tende a superficializzarsi fino a staccarsi, con rischio conseguente che la nefrostomia stessa fuoriesca, esso deve essere rinnovato prima che il distacco si verifichi. E' compito del personale infermieristico territoriale inviare il paziente per il rinnovo del

punto di ancoraggio quando questo si sia superficializzato a sufficienza. E' importante che la nefrostomia non sia mai tenuta in trazione poiché questo accelera la superficializzazione del punto di ancoraggio ed il suo distacco.



TIPOLOGIA DI SACCHE DI RACCOLTA DELLE URINE

A CADUTA: si tratta di una sacca di raccolta a fondo aperto con un rubinetto all'estremità per lo svuotamento dell'urina. Va sostituita periodicamente ogni massimo 10-15 giorni o in caso di una rottura accidentale.



SACCA DA GAMBA: si tratta di una sacca di raccolta a fondo aperto con un rubinetto di dimensioni più contenute che la possibilità di essere fissata alla gamba del paziente. Va sostituita ogni max 3-4 giorni o in caso di rottura.



COME SI SVUOTA LA SACCA

Si consiglia di svuotare la sacca prima che sia totalmente piena. Procedura:

- Lavarsi le mani con acqua e sapone/soluzione alcolica;
- Aprire il rubinetto della sacca e svuotare l'urina direttamente nel wc;
- Richiudere il rubinetto;
- Lavarsi di nuovo le mani.

CONSIGLI GENERALI

- Lavarsi sempre le mani prima e dopo la manipolazione della nefrostomia
- Non tenere in trazione (tirato) la nefrostomia e/o il tubo
- Fare attenzione che il tubo / raccordo /sacca non si pieghino e quindi impediscano il funzionamento.